

Curriculum di Stefano Ferraris, 16.6.2021

- 1981: data di nascita
- 1990: presa di servizio come Ricercatore universitario nel settore Agr/08 nella Facoltà di Agraria dell'Università di Torino
- 2001: rettorale di nomina a rappresentante dell'Università nel comitato scientifico di Hydroaid-Scuola per l'Acqua
- 2001: presa di servizio come Professore associato nel settore Agr/08 nella stessa Facoltà
- 2003-2012: responsabile della Sezione di Idraulica Agraria e Forestale nel Dipartimento DISAFA dell'Università di Torino
- 2012: trasferimento al Dipartimento Interateneo (Università e Politecnico di Torino) in Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
- 2018: nomina a Science Officer della European Geophysical Union
- 2018-oggi: vicedirettore del Dipartimento Interateneo DIST per la sua componente afferente all'Università di Torino
- 2019: nomina a Professore ordinario nel settore Agr/08

ATTIVITA' DI RICERCA

Su Scopus le pubblicazioni indicizzate nei 15 anni sono 34 (46 in totale), l'H factor nei 15 anni è pari a 16 e 907 è il numero di citazioni complessive nei 15 anni.

Progetti:

- 2019-2022: PRIN 2017 WATZON, unità operativa focalizzata sul bilancio di gas serra quali il vapore acqueo e la CO₂, con misure in quattro stazioni appositamente attrezzate
- 2020-2021: Fondazione CRT progetto sui flussi di vapore acqueo e CO₂ nel bacino del Sesia
- 2018-2023: progetto Dipartimento di Eccellenza su SDG11, con particolare riferimento a tematiche ambientali in ambito urbano
- 2017-2020: partecipazione esterna al progetto H2020 Ecopotential sui servizi ecosistemici nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, con particolare riferimento alle misure di cattura della CO₂ in praterie alpine, coordinatore Antonello Provenzale del CNR di Pisa
- 2014-2015: bando competitivo Regione Piemonte CIRCE Internet of Things, sulla misura di dati idrologici in ambiente montano
- 2008-2009: PRIN 2007 (svolto in qualità di Coordinatore nazionale, dal titolo "Misura sperimentale dei processi di interazione atmosfera-vegetazione-suolo e modellistica numerica della loro risposta ai cambiamenti climatici")
- 2005-2006: responsabile unità PRIN 2004
- 2001-2002: responsabile unità PRIN 2000
- 2002-2003: responsabile unità FIRB 2001
- 1996-2000 responsabile dell'unità italiana dell'Università di Torino del progetto Water management for crop production, all'interno del Settimo programma quadro EU (265 milioni di lire di finanziamento).

Insieme con il prof. Haverkamp di Grenoble e l'intero gruppo di ricerca di Idraulica Agraria, si è sviluppata inoltre un'idea di spin-off industriale, che nel 2008 ha vinto il terzo premio alla competizione Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta.

L'attività di ricerca ha visto inoltre la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni nazionali e internazionali, fra cui i seguenti:

- 2003-2004: FAO Water conservation project in Tunisia

- 2006-2007: Rothamsted Research project BBSRC (UK) sullo stato idrico dei suoli
- 2013-2017: Flagship project CNR Nextdata sulla misura di dati di fusione della neve in ambiente montano
- 2017-2019: Studio sull'impatto del cambiamento climatico sulle risorse potabili per l'acquedotto dell'intera Città metropolitana di Torino, finanziato da SMAT (120.000 euro di finanziamento).

e inoltre:

- Regione Piemonte, Assess. Agricoltura: valutazioni delle perdite di acqua da canali di irrigazione
- Regione Piemonte, Assess. Agricoltura: piani di concimazione on line
- Regione Piemonte, Assess. Agricoltura e Assess. Difesa del Suolo: stima del deflusso da versanti collinari coltivati a vigneto
- Regione Piemonte, Assess. Agricoltura: evoluzione della qualità dei frutti in post-raccolta
- Regione Piemonte, Assess. Ambiente e Ministero Ambiente: redazione della carta del rischio di siccità sull'intero Piemonte
- Regione Piemonte, Assess. Ambiente e Ministero Ambiente: progetto pilota sulla desertificazione di alcune aree del Piemonte
- Regione Valle d'Aosta: studio sperimentale di alcuni antichi canali irrigui
- Fondazione CRT: studio delle irrigazioni del Vercellese
- Fondazione CRT: analisi dell'irrigazione in alcune aziende del Cuneese
- Fondazione CRT: monitoraggio di portate idriche in Bassa valle di Susa
- Fondazione CRT: studio idrologico in Alta Valle Maira
- Provincia di Torino: tecniche di gestione degli uliveti in Tunisia
- Provincia di Torino: monitoraggio di un invaso artificiale presso Niamey, Niger

L'attività di revisore ha interessato numerose riviste Q1, fra cui spicca il titolo di Outstanding Contribution in Reviewing da parte del Journal of Hydrology del 2016.

Si citano le principali collaborazioni esterne a Università e Politecnico di Torino:

- diversi istituti CNR, quali IGG, ISAC e IMAMOTER (tre articoli come coautore)
- Randel Haverkamp dell'Università di Grenoble (tre articoli come coautore)
- Richard Whalley di Rothamsted Research, UK (tre articoli come coautore)
- 14.7.2019 Conferenza di divulgazione a Valsavarenche (AO)
- Review due dottorati di Padova, 2018 e 2019
- 8.11.2019 e 12.12.2019 Invited seminars a Juelich e Gottingen

Sono stati inoltre invitati a tenere seminari gli studiosi seguenti: M.G.Bos (Wageningen, NL), Dani Or (Zurigo, CH), G.Vachaud (Grenoble, F), C.Cordes (Kassel, D), H. Vereecken (Juelich, D).

ATTIVITA' DIDATTICA

Il sottoscritto è attualmente docente del corso di "Gestione idraulico forestale dei bacini" (80 ore), di un modulo del corso di "Ingegneria naturalistica" (30 ore) e di un modulo del corso di "Progettazione territoriale e di filiere" (20 ore) presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino.

Negli anni di servizio come professore associato gli è stato affidato principalmente il corso di "Sistemazioni idraulico forestali", a partire dall'anno 2003-2004, corso che ha successivamente preso il nome attuale di "Gestione idraulico forestale dei bacini". Ha inoltre tenuto "Erosione e

difesa del suolo”, “Tutela dell’ambiente agricolo forestale e riassetto idraulico del territorio”, nonché “Risorse idriche nei sistemi agro-forestali”.

Lo scrivente è stato inoltre relatore principale di più di 50 tesi di laurea magistrale (o quinquennale a ciclo unico) e di 6 tesi di dottorato. E’ stato reviewer recentemente di due tesi di dottorato dell’Università di Padova, nonché membro della commissione di valutazione di tesi di dottorato alle Università di Milano, Palermo e del Piemonte Orientale.

ATTIVITA’ ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO ALL’ATENEEO:

Come già riportato precedentemente, i principali incarichi sono, o sono stati, di membro del comitato scientifico di Hydroaid per l’Università di Torino, di responsabile della Sezione di Idraulica Agraria e di vicedirettore del Dipartimento DIST (tuttora).

La prima attività ha riguardato l’organizzazione di una Scuola rivolta a studenti di tutto il mondo presso ILO-Nazioni Unite, a partire dall’istituzione della Scuola stessa e per successivi cinque anni. L’attività fu svolta di concerto con il responsabile per il Politecnico prof. Amilcare Porporato e con rappresentanti di Istituzioni del territorio.

Precedentemente, nel 1999, il sottoscritto fu già incaricato di organizzare presso ILO un corso di formazione sulla gestione dell’irrigazione per funzionari operanti in Azerbaijan.

Dal 1995 al 2000 è stato membro della commissione per la Didattica del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie quinquennale, nonché per alcuni anni membro della Commissione di Facoltà per l’assegnazione delle borse di studio Erasmus. Inoltre un notevole impegno è stato necessario per svolgere l’incarico di redarre per alcuni anni gli orari didattici e assegnare le aule per il corso di Laurea in Scienze Forestali.

Nel 2003 fu incaricato dal Preside di realizzare la stazione meteorologica attiva ancora oggi presso il campus di Agraria a Grugliasco, che fu subito inserita nella Rete Agrometeorologica Regionale.

Nell’attuale Dipartimento di afferenza invece il sottoscritto nel 2014 ha partecipato alla scrittura della proposta di Dottorato Interateneo in “Urban and Regional Development” per le due parti relative a: “Contesto, obiettivi formativi e sbocchi professionali” e a “Organizzazione didattica e offerta formativa”.

Tale dottorato è stato in quell’anno approvato da entrambi gli Atenei e il sottoscritto è membro effettivo del Collegio dei docenti dalla sua costituzione fino ad ora. Tale dottorato è tenuto completamente in lingua inglese e lo scrivente ha fatto parte della commissione di concorso per l’accesso nelle due sessioni dell’anno 2016.

Per quanto riguarda invece la menzionata carica di responsabile della Sezione di Idraulica Agraria, si sottolinea che ciò ha anche comportato la responsabilità del laboratorio annesso, utilizzato per ricerca e per didattica. Tale attività continua oggi come responsabile del laboratorio LABFLUX presso il Dipartimento DIST.

Negli anni di servizio presso il DIST, sia in quelli che hanno preceduto la nomina a vicedirettore, sia dopo di essa, il sottoscritto si è occupato di predisporre l’assegnazione dei finanziamenti locali ex-60% per il DIST, e di collaborare, per quanto riguarda l’Università di Torino, con il responsabile lato Politecnico, alla redazione della scheda SUA-RD e, attualmente, alla redazione del Piano Strategico di Dipartimento. Ha redatto infine la Convenzione fra Università e Politecnico riguardante il DIST, insieme con la Responsabile gestionale e con il Direttore di Dipartimento,

attività che si è poi completata con la redazione del Regolamento di Attuazione della stessa Convenzione.

Attualmente ha partecipato al gruppo di lavoro portato a termine la nuova laurea magistrale interateneo (Politecnico e Università di Torino) in Digital Skills concepita nel quadro del DIST in quanto Dipartimento di Eccellenza.